



COMUNE DI VINADIO

PROVINCIA DI CUNEO

BANDO PER EROGAZIONE DI CONTRIBUTI DI STATO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI – ANNUALITÀ DI COMPETENZA ECONOMICA 2022

ART. 1 – PREMESSA

Con il presente bando il Comune di Vinadio intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo economico a valere sulle risorse da esso stanziate ai sensi del DPCM 29/09/2020.

Tali contributi sono previsti:

- dal comma 65-ter dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- dal comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
- dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020"

3. Al fine di procedere equamente all'assegnazione delle risorse in questione anche l'Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani, con nota del 6 dicembre 2020, ha fornito indicazioni operative per l'utilizzo del contributo assegnato ai Comuni. Il Comune di Vinadio, con deliberazione di Giunta n. 0 del //2023, ha provveduto all'approvazione del presente bando.

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. In base all'allegato 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 sono previsti a favore del Comune di Vinadio la somma di € 19.651,00 per l'anno 2020, € 13.101,00 per l'anno 2021 ed € 13.101,00 per l'anno 2022;

2. Il presente bando ha come oggetto l'erogazione del contributo di competenza dell'anno 2022, da erogarsi ai sensi del DPCM 24/09/2020, entro il 30/06 del secondo anno solare successivo a quello di competenza economica dello strumento contributivo.

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
2. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
3. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

1. Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e le microimprese, così come definite nell'art. 2 comma 3 del Decreto del Ministro delle Attività produttive del 18 aprile 2005, ovvero:

Tipologia	Requisito occupazionale	Requisito di fatturato
Piccole Imprese	N. dipendenti =< 50 pax	Fatturato =< 10 Milioni €
Micro Imprese	N. dipendenti =< 10 pax	Fatturato =< 2 Milioni €

2. Come previsto dal DPCM 24/09/2020, sono finanziabili le attività economiche ricadenti in ambito commerciale (di cui la definizione all'art. 39 del D. Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112), e artigianale (Legge 8 agosto 1985, n. 443), che abbiano unità locale nel comune di Vinadio. Sono espressamente esclusi dal bando, in un elenco non esaustivo ma esemplificativo: gli studi professionali, gli studi medici, le agenzie assicurative, le filiali bancarie, le attività industriali e le attività non aventi una sede aziendale fisica (e-commerce domestici, partite iva in regime di libera professione intellettuale.);
3. Le attività devono essere regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese entro e non oltre la data di scadenza del bando, nonché essere in possesso di regolare autorizzazione comunale all'esercizio di attività (se precedenti al regime SCIA), o aver presentato SCIA al SUAP competente, presentandone ricevuta o indicandone il numero di pratica.
4. Le piccole e microimprese candidate in ambito commerciale e artigianale non devono essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Altresì non devono essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;
5. il legale rappresentante, soggetto proponente o soggetti con poteri di rappresentanza devono essere in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 26 maggio 2010 n. 59 e dell'art. 67 del D.LGS. 159/2011;
6. L'impresa deve essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative alla data dell'emissione del mandato di liquidazione del contributo erogato, o in caso contrario essere consapevoli che il contributo sarà erogato dal Comune a titolo compensativo del debito risultante dal documento di regolarità contributiva DURC;
7. L'impresa deve essere in regola con il pagamento dei tributi e tariffe comunali dei cinque anni precedenti. Qualora ciò non fosse verificato, la somma assegnata sarà vincolata alla precedente estinzione del debito in essere, onde procedere successivamente all'erogazione del contributo, ovvero tramite compensazione.

ART. 5 – INIZIATIVE FINANZIABILI ATTRAVERSO IL FONDO

1. Come previsto al Comma 2 dell'Art. 4 del DPCM 24/09/2020, il fondo è erogato per "l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione" e per "iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti" ad attività che abbiano unità operativa ubicata sul territorio comunale o che intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali.
2. Per attività "già insediate" si intendono quelle avviate (tramite registro imprese CCIAA o segnalazione certificata di inizio attività) al 31/08/2023, per le quali viene effettuata una riserva sul budget complessivo del progetto, per l'anno di competenza 2022, del 70 %.
3. Per "nuove attività" si intendono quelle avviate (per inizio attività o per subingresso) dal 01/09/2023 fino alla data di scadenza del bando, per le quali viene effettuata una riserva del 30% sull'importo a budget per il 2022. Per queste attività la valutazione della domanda non sarà effettuata tramite la griglia di cui all'art. 7, poiché non aventi una storia economico aziendale rilevante, ma verrà ripartito in maniera eguale fra i richiedenti, fino ad un massimo di 1000 euro ad impresa.
4. Qualora parte delle risorse di cui al comma 3 non vengano impiegate per le nuove attività, le economie derivanti saranno integrate sulla quota parte delle attività già insediate, di cui al comma 2 dell'art. 5.

ART. 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI

1. La domanda di concessione del contributo (allegato 1), dovrà essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'attività. Potrà essere presentata tramite consegna a mano presso il protocollo del Comune di Vinadio; oppure sottoscritta e inviata in formato .pdf (o firmato digitalmente, .p7m) alla PEC del Comune: vinadio@cert.ruparpiemonte.it;
2. Al fine di poter avere accesso al punteggio massimo realizzabile, è onere del richiedente presentare copia della documentazione atta a comprovare le caratteristiche oggetto di valutazione. Nella fattispecie:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione avente ad oggetto i dati anagrafici dei soggetti operanti nell'impresa;
 - Documentazioni attestanti le dichiarazioni di azioni, stati, atti o fatti relativi all'impresa (e.g. comunicazioni periodi di chiusura, contratti di lavoro/buste paga, rendicontazioni progetti/distinte di versamento, fatture/scontrini di acquisto) ;
3. Non sono ammesse, in un elenco esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti voci di costo (sia corrente che di investimento): auto – fatturazioni e lavori in economia, lavori effettuati in compensazione fra cliente e fornitore, ovvero senza una manifestazione finanziaria, le spese per il personale dipendente e quanto la Commissione individuerà come non inerente l'attività produttiva, per cui non annoverabile nei costi della produzione;
4. È facoltà del richiedente autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, quanto già in possesso delle Amministrazioni centrali e statali, avendo consapevolezza di essere altresì soggetti alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
5. Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio.
6. A conclusione della fase istruttoria, l'Amministrazione Comunale, comunicherà l'ammissione ai beneficiari del contributo, mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale, nel rispetto del vigente regolamento per la Privacy.
7. L'invio della richiesta di contributo e nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame di tutte le richieste pervenute in tempo utile e solo nei limiti delle risorse rese disponibili a bilancio.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dalla Commissione di valutazione prevista dalla Delibera di Giunta n..... del/../.
2. Nel corso della fase istruttoria, la commissione procederà alla verifica della regolarità formale della domanda ed alla completezza della documentazione presentata, nonché alla sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, su mandato della Commissione, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive, attivando l'istituto del soccorso istruttorio.
3. Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione:

Indicatore	Criterio di valutazione	Punteggio massimo (50)
a) Periodo di chiusura al pubblico dell'attività	Chiusura < 3 mesi/anno) = 10 punti Chiusura > 3 mesi/anno) = 5 punti	10 max
b) Personale subordinato in essere nell'anno solare (anche a tempo determinato, contratto >= a 8 ore/settimana, assunto almeno per 3 mensilità/12 settimane)	2 punti per ogni impiegato, fino a un max di 5 impiegati. Inclusi coadiuvanti familiari con iscrizione INAIL (non occasionali).	10 max
c) Partecipazione a bandi, progetti (anche con altre aziende), partenariati, promozione turistica, attività di marketing	1 punto per ogni azione descritta	5 max
d) Apertura nuovo codice ateco, inserimento categoria merceologica, modifiche societarie di consolidamento, ampliamento/rinnovo di locali	1 punto per ogni azione descritta	5 max
e) Azioni di investimento migliorativo Criterio quanti - qualitativo (max 10): 6 punti max per acquisto macchinari, elettrodomestici o arredi 2 punti max per azioni di investimento immateriale o innovazioni di processo o prodotto tramite digitalizzazione 2 punti su azioni di manutenzione ordinaria, revisioni impianti e progettazioni connesse.	Valutazione ponderata come descritto al successivo comma 4	10 max
f) Prospettive aziendali future di medio termine (5 anni), nel contesto locale montano e resilienza alle sfide economiche attuali	Relazione descrittiva di cui al successivo comma 5	10 max

4. Relativamente alle azioni migliorative di cui al punto e) della griglia di valutazione, il punteggio sarà ponderato quanti – qualitativamente, ovvero valutata la tipologia di intervento, viene imputato il punteggio massimo per tipologia all'intervento maggiormente economicamente presentato fra i richiedenti, effettuando poi le dovute proporzioni. Saranno esclusi gli interventi non ritenuti

economicamente rilevanti. Qualitativamente invece la commissione rileva la rispondenza dell'intervento a obiettivi programmatici e di sviluppo condivisibili e di primaria importanza per la vita sul territorio come, ad esempio, e non esaustivamente:

- Il supporto alla collettività tramite l'inserimento di nuovi servizi;
- Il rispetto dell'ambiente e del paesaggio;
- L'abbattimento dei consumi e la riduzione degli sprechi;
- L'intervento in sinergia con altre attività con una logica di "filiera";
- L'utilizzo e la promozione di prodotti locali e di qualità;
- L'utilizzo di servizi di artigiani e produttori locali;

Gli interventi migliorativi finanziabili NON devono essere stati oggetto di valutazione nelle precedenti sessioni di finanziamento tramite il medesimo fondo (anni di competenza 2020 e 2021) e dovranno già essere sostenuti alla data di scadenza del bando, in modo da poterne rendicontare la spesa tramite adeguati strumenti fiscali (fatture, scontrini) e strumenti bancari (distinte di bonifico, assegni circolari, fatture quietanziate).

5. Nel punto f) della griglia di valutazione, in riferimento alla c.d. relazione descrittiva, si intende un documento adeguatamente sintetico nel quale l'azienda esprima e illustri alla commissione quali sono le prospettive aziendali in un periodo da quello attuale ai successivi 5 (medio), evidenziando l'auspicata crescita o, altresì, la tenuta del sistema aziendale di fronte alle passate vicissitudini economiche e, quindi, la capacità di adattamento a scenari economici rapidamente in mutazione. La relazione può anche essere corredata di documenti, certificazioni, bilanci, atti che evidenzino appunto in maniera puntuale gli obiettivi aziendali, il sistema di monitoraggio degli stessi e le modalità di attuazione. La valutazione è qualitativa in quanto riguardante l'attività futura, ed è strumentale all'erogazione di maggiore contributo ad aziende che inquadrino il proprio operato progettuale con azioni strategiche, mirate e strutturali.

Art. 8 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 1) Il contributo erogato (X) sarà costituito da due voci: quota fissa e quota variabile. La quota fissa consiste in una somma di euro 500 per le attività di commercio e di euro 300 per le attività di artigianato, alla quale si va a sommare una quota variabile parametrata in base al punteggio ottenuto dall'azienda richiedente in virtù della griglia di valutazione di cui all'art. 6 comma 3. Il Budget della linea di intervento per le attività già insediate sarà parametrato in base al fondo effettivamente erogato in favore di "nuove attività" richiedenti di cui all'art. 5 comma 3 del presente Bando, cui viene assegnato un contributo fisso di massimo 1000 euro ad attività. Una volta detratto dal budget di competenza dell'anno 2022 la quota per nuove attività e la somma delle quote fisse per i richiedenti aventi diritto, si otterrà la quota di budget che costituisce la somma delle quote variabili. La quota variabile da attribuire ad ogni attività viene determinata tramite la seguente funzione di calcolo:

PUNTEGGIO ASSEGNATO: SOMMA DEI PUNTEGGI = X: SOMMA QUOTE VARIABILI

- 2) Ai soggetti beneficiari del finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC o raccomandata A/R dell'importo del contributo concesso, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
- 3) Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dal beneficio, dovrà confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.
- 4) Il contributo riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime de minimis.
- 5) A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.
- 6) Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico bancario, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati, accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.
- 7) L'erogazione del contributo rimane soggetto alla previa verifica della regolarità contributiva del soggetto beneficiario; in caso di debiti del soggetto verso il proprio ente previdenziale e/o assicurativo si procederà alla compensazione del contributo.

- 8) Il Comune assicura la pubblicità dei contributi concessi ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici".
- 9) Si avverte che il Comune procederà all'erogazione del contributo solo dopo l'effettivo accredito delle somme da parte del Ministero.

Art. 9 – CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti, potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.
2. Il proponente è tenuto a mantenere la destinazione d'uso degli investimenti per un periodo non inferiore ai 3 anni dal momento di erogazione del contributo;
3. L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese nei seguenti casi:
 - a) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli o non produca i documenti nel termine di 30 giorni dalla richiesta;
 - b) qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
 - c) qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda o di richiesta di integrazioni.

Art. 10 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

1. Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è Piotti Nadia, Responsabile dell'Area Vigilanza e Tributi, tel. 0171-959143. – mail: protocollo@comune.vinadio.cn.it
2. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Tutta la documentazione di gara e i verbali di commissione, nonché la graduatoria finale, saranno pubblicati nell'area "Amministrazione Trasparente", del sito internet del Comune.
3. Per informazioni sul Bando, la compilazione della modulistica, dubbi e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio SUAP/Commercio, servizio associato presso l'Unione Montana Valle Stura, nella persona del Dott. Carmine Sassone (0171955555 interno 6, suap@vallestura.cn.it).

Art. 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Bando non costituisce obbligazione per il Comune di Vinadio che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Art. 12 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati

ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vinadio, Via Vittorio Emanuele III n. 23 12010 Vinadio mail: protocollo@comune.vinadio.cn.it .pec: vinadio@cert.ruparpie-monte.it
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Vinadio è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Vinadio
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGPD e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.